



GENESI

La persona al Centro

BILANCIO

D'ESERCIZIO 2018

GENESI-IMPRESA SOCIALE-SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	RODENGO SAIANO
Codice Fiscale	03480310170
Numero Rea	BRESCIA405690
P.I.	03480310170
Capitale Sociale Euro	550.385,21
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111806

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	4.007	3.582
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.007	3.582
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.395	5.654
7) Altre	1.764.267	1.851.623
Totale immobilizzazioni immateriali	1.771.662	1.857.277
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	121.976	144.250
3) Attrezzature industriali e commerciali	181.812	172.661
4) Altri beni	152.247	189.533
Totale immobilizzazioni materiali	456.035	506.444
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	93.832	93.832
Totale partecipazioni (1)	93.832	93.832
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.728	2.478
Totale crediti verso altri	2.728	2.478
Totale Crediti	2.728	2.478
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	96.560	96.310
Totale immobilizzazioni (B)	2.324.257	2.460.031
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.468	61.988
Totale rimanenze	68.468	61.988
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.581	136.239
Totale crediti verso clienti	118.581	136.239
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.557	95.717
Totale crediti tributari	73.557	95.717
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.688	37.533
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.322	37.057
Totale crediti verso altri	43.010	74.590
Totale crediti	235.148	306.546
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	713.087	584.808
3) Danaro e valori in cassa	3.581	519
Totale disponibilità liquide	716.668	585.327
Totale attivo circolante (C)	1.020.284	953.861

D) RATEI E RISCONTI	24.272	21.986
TOTALE ATTIVO	3.372.820	3.439.460

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	550.385	553.119
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	320.534	290.399
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	549.798	482.496
Varie altre riserve	1.177	50.972
Totale altre riserve	550.975	533.468
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.088	100.451
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.440.982	1.477.437
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	144.746	148.381
Totale fondi per rischi e oneri (B)	144.746	148.381
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	121.958	128.924
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.556	30.556
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	30.556	30.556
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.149	116.756
Esigibili oltre l'esercizio successivo	512.087	584.549
Totale debiti verso banche (4)	584.236	701.305
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	332.825	220.532
Totale debiti verso fornitori (7)	332.825	220.532
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.979	42.689
Totale debiti tributari (12)	43.979	42.689
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.466	114.011
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	135.466	114.011
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	483.660	502.092
Totale altri debiti (14)	483.660	502.092
Totale debiti (D)	1.610.722	1.611.185
E) RATEI E RISCONTI	54.412	73.533
TOTALE PASSIVO	3.372.820	3.439.460

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.709.845	4.663.922
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	47.042	94.785
Altri	29.689	69.456
Totale altri ricavi e proventi	76.731	164.241
Totale valore della produzione	4.786.576	4.828.163
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	578.719	553.118
7) Per servizi	697.932	758.871
8) Per godimento di beni di terzi	178.581	167.823
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.263.305	2.096.776
b) Oneri sociali	593.579	536.823
c) Trattamento di fine rapporto	160.048	145.758
e) Altri costi	12.923	49.340
Totale costi per il personale	3.029.855	2.828.697
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.817	106.892
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.420	118.899
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	22.383
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.237	248.174
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.480	13.583
13) Altri accantonamenti	20.000	92.628
14) Oneri diversi di gestione	39.978	54.283
Totale costi della produzione	4.766.822	4.717.177
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	19.754	110.986
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.326	1.751
Totale proventi diversi dai precedenti	2.326	1.751
Totale altri proventi finanziari	2.326	1.751
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.992	12.286
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.992	12.286
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-666	-10.535
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	19.088	100.451
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	19.088	100.451

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.088	100.451
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	666	10.535
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.754	110.986
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	20.000	92.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	228.237	225.791
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	22.383
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>248.237</i>	<i>340.802</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	267.991	451.788
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.480)	13.583
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.658	(2.697)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	112.293	(204.188)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.286)	(1.979)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(19.121)	(19.000)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	58.053	(25.338)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>160.117</i>	<i>(239.619)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	428.108	212.169
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(666)	(10.535)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(30.601)	(37.956)

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(31.267)	(48.491)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	396.841	163.678
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(69.011)	(54.233)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(23.202)	(2.971)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(250)	0
Disinvestimenti	0	53.146
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(92.463)	(4.058)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(44.607)	(294.472)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(72.462)	(116.440)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(55.968)	(24.430)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(173.037)	(435.342)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	131.341	(275.722)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	584.808	858.757
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	519	2.292
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	585.327	861.049

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	713.087	(77.025)
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.581	(2.795)
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	716.668	(79.820)
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati sulla base dei seguenti criteri:

- i costi che la società ha sostenuto per la ristrutturazione dei locali adibiti a cucina, spogliatoi, bar e lavanderia, oltre a costi per l'adeguamento della cabina elettrica. Considerata la durata di 20 anni del periodo di affidamento della gestione della R.S.A Luigi Tilde Colosio, riteniamo corretto ammortizzare tali costi in un periodo corrispondente ai 20 anni,
- i costi sostenuti per la costruzione dell'edificio ad ampliamento della struttura per totali euro 2.021.611 sono ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata della concessione della struttura che terminerà il 31/12/2036,
- i costi sostenuti per impianto e ampliamento della Comunità Residenziale di Gottolengo per un totale di euro 20.273 sono ammortizzati adottando la procedura che tenga conto dell'utilità futura stimata in 20 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati con aliquota del 20% annuo.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015 si rende noto che non vi sono spese di pubblicità o costi di ricerca iscritte in esercizi precedenti e per questo motivo non si è reso necessario ricorrere a riclassificazioni in ordine al rispetto dei requisiti di capitalizzazione e all'applicazione dell' OIC 29.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Inoltre, non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 8.34%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Nella voce "Impianti" sono compresi gli impianti telefonici ammortizzati con aliquota del 15% mentre l'impianto elettrico continua ad essere ammortizzato con aliquota del 8,34% fissata in passato e ritenuta congrua.

Il costo delle immobilizzazioni non è stato rivalutato.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Risconti attivi'

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Fra le partecipazioni immobilizzate, sono rappresentati i valori di partecipazione sottoscritti con cooperative e consorzi che operano in attività analoghe e affini all'attività della vostra società. Le stesse, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Non vi sono partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito iscritti nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 applicando il metodo FIFO.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie reali.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non vi sono 'Imposte anticipate' da rappresentare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Si segnala che:

la società è impegnata a sostenere le proprie istanze avanti all'autorità giudiziaria del tribunale di Brescia che dovrà esprimersi in ordine alla causa intentata dalla società SELI, affidataria dell'appalto per la costruzione della nuova alla dell'immobile, per richiesta danni per ritardato pagamento per euro 329.912. Per contro la nostra società, in opposizione, ricorreva avanzato una richiesta di rimborso danni per difetti di costruzione e rimborsi spese per riparazioni per euro 259.464.

Per questo si è ritenuto prudentemente ed equo, accantonare al fondo rischi una somma di euro 70.448, corrispondente alla differenza tra la posizione debitoria e creditoria, sottoposte al vaglio dell'organo giudicante, pari al probabile esborso che la nostra società potrebbe essere chiamata a rifondere.

E' iscritto un fondo oneri per Euro 22.189 costituito per la copertura dei costi di manutenzione da eseguire sull'immobile ricevuto in affitto dal Comune di Rodengo, considerata la durata del contratto di locazione e al fine di onorare l'impegno alla restituzione del bene nello stato di buona conservazione.

In attesa che siano definite le circostanze e l'entità del rinnovo del contratto di lavoro della categoria, si è ritenuto di prudente ed equo conservare quanto accantonato precedentemente a copertura di oneri previsti per il personale dipendente per euro 52.109.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a fondo per trattamenti di quiescenza o obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono accantonati fondi per imposte anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non vi sono attività e passività espresse in valuta diversa dall'euro.

Ristorni ai soci

Nell'esercizio in esame non si è ritenuto di determinare e accantonare ristorni ai soci.

Dati sull'occupazione

L'organico è suddiviso come segue:

Impiegati	al 31/12/2018 nr.8	al 31/12/2017 nr.6	variazione nr. 2
Operai	al 31/12/2018 nr.142	al 31/12/2017 nr.119	variazione nr. 23

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le cooperative sociali.

Mutualità prevalente

Le cooperative sociali, oltre che dalle norme relative alle cooperative in genere, sono disciplinate dalla legge 8 novembre 1991 n.381. Rispettando tali norme, le cooperative sociali, sono considerate indipendentemente ai requisiti di cui all'art.2513 del codice civile (criteri di definizione della prevalenza) cooperative a mutualità prevalente (art.111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile).

Il costo dei dipendenti e liberi professionisti soci e non soci al lordo dei ristorni previsti si articola come segue:

	Costo totale	di cui soci	di cui non soci
Dipendenti	3.029.855	2.463.381	566.474
Liberi prof.	108.970	9.887	99.083
TOTALI	3.138.825	2.473.268	665.556

Percentuale soci 78,80% percentuale non soci 21,20%

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 4.007 (€ 3.582 nel precedente esercizio), di cui € 4.007 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	3.582	425	4.007
Totale crediti per versamenti dovuti	3.582	425	4.007

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.771.662 (€ 1.857.277 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	5.654	0	0	0	1.851.623	1.857.277
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.503	0	0	0	18.700	23.203

Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.762	0	0	0	106.056	108.818
Totale variazioni	0	0	1.741	0	0	0	-87.356	-85.615
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	54.297	0	81.345	0	2.170.429	2.306.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	46.902	0	81.345	0	406.162	534.409
Valore di bilancio	0	0	7.395	0	0	0	1.764.267	1.771.662

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.764.267 e comprende i costi sostenuti per la realizzazione dell'ampliamento dell'immobile dedicato all'attività e realizzato su immobile di terzi in locazione, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 456.035 (€ 506.444 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	144.250	172.661	189.533	0	506.444
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.040	57.416	8.555	0	69.011
Ammortamento dell'esercizio	0	25.314	48.265	45.841	0	119.420
Totale variazioni	0	-22.274	9.151	-37.286	0	-50.409
Valore di fine esercizio						
Costo	4.390	347.270	599.513	421.277	0	1.372.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.390	225.294	417.701	269.030	0	916.415
Valore di bilancio	0	121.976	181.812	152.247	0	456.035

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 152.247 è composta da mobili e macchine d'ufficio ordinarie e elettroniche.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 93.832 (€ 93.832 nel precedente esercizio).

Non vi sono titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	93.832	93.832
Valore di bilancio	93.832	93.832
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	93.832	93.832
Valore di bilancio	93.832	93.832

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.728 (€ 2.478 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	2.478		2.478		
Totale	2.478	0	2.478	0	0

	(Svalutazioni)/R ipristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(dec rementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in	0	0	250	2.728		2.728

denaro esigibili oltre esercizio successivo						
Totale	0	0	250	2.728	0	2.728

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.478	250	2.728	0	2.728	0
Totale crediti immobilizzati	2.478	250	2.728	0	2.728	0

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	2.728	2.728
Totale		2.728	2.728

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	93.832	0
Crediti verso altri	2.728	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CG FINANCE SOC. COOP. SOCIALE	10.582	0
	SOL.CO BRESCIA CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	1.500	0
	INRETE.IT CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	26.500	0
	COOPERFIDI ITALIA	250	0
	ALBOREA SOC.COOP. SOC ONLUS	55.000	0
Totale		93.832	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	DEPOSITI CAUZIONALI UTENZE	2.728	0
Totale		2.728	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 68.468 (€ 61.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.988	6.480	68.468
Totale rimanenze	61.988	6.480	68.468

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 235.148 (€ 306.546 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	150.762	0	150.762	32.181	118.581
Crediti tributari	73.557	0	73.557		73.557
Verso altri	38.688	304.322	343.010	300.000	43.010
Totale	263.007	304.322	567.329	332.181	235.148

Fra i crediti tributari vi è iscritto il credito iva compensabile di euro 72.413, le ritenute d'acconto subite per euro 1.144.

I crediti verso altri sono così costituiti:

Entro 12 mesi Credito vs. soci per prestito sociale euro 38.688

Oltre 12 mesi Credito verso Coop.Gruppo Fraternità euro 300.000
 Fondo Rischi su Crediti euro -300.000
 Credito per contributo GSE euro 4.322

I crediti verso soci per prestiti sociali, adottato per il nono anno consecutivo, da continuità all'iniziativa intrapresa in seguito all'adozione del regolamento sui prestiti sociali deliberata dall'Assemblea Dei Soci in data 31 marzo 2009. E' necessario ribadire, che il regolamento adottato prevede oltre alle norme generali comuni a tutti gli utenti, una diversa regolamentazione riservata ai soci rispetto ai dipendenti:

- il tetto massimo di ogni intervento è di Euro 7500,00 per i soci e di Euro 5000,00 per i dipendenti,
- Spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare l'erogazione del prestito e le condizioni. Lo stesso determina i tempi di rimborso che dovranno comunque essere sufficientemente brevi e non superiori a 6 anni per i soci e 4 anni per i dipendenti.

Il tasso d'interesse previsto fa riferimento al T.U.S. della Banca Centrale europea. nel 2017 si è applicato il 1,50% apportando nell'esercizio, interessi attivi pari a ad Euro 693,11.

Il rimborso avviene in rate mensili.

Non vi sono prestiti il cui rimborso si protrae oltre i cinque anni.

Fra i crediti oltre i 12 mesi risulta iscritto il credito verso la "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" per euro 300.000.

Come evidenziato in premessa e in commento alla voce "partecipazioni in altre imprese", viene ribadito che nel 2012 la società sottoscriveva un accordo con la società "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" il cui effetto prevedeva la parziale estinzione del credito originario di euro 650.000 mediante sottoscrizione di quote di partecipazione della stessa per euro 300.000, mentre la parte rimanente di euro 350.000 oltre interessi maturati al 31/12/2012 ed addebitati per euro 25.000, veniva estinta mediante cessione pro-solvendo dei crediti vantati da "Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali" verso la "Cooperativa Fraternità Verde" per euro 300.000 e verso "Cooperativa Fraternità Creativa" per euro 75.000.

Il pagamento del credito nei confronti di "Cooperativa Fraternità Verde" risulta totalmente riscosso nel rispetto del piano di ammortamento del debito in rate semestrali iniziato in data 30 giugno 2013.

Il pagamento programmato del credito nei confronti di “Cooperativa Fraternità Creativa” iniziava in data 31 agosto 2014 con il pagamento della prima rata delle 37 rate previste dal piano di ammortamento concordato, il debito risulta estinto.

La quota di partecipazione nel capitale sociale di “Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali” poteva rappresentare un’opportunità per la “Genesi Impresa Sociale” di essere partecipe in qualità di socio sovventore nella realtà che si apprestava a nascere in seno al progetto di fusione di “Gruppo Fraternità Consorzio Cooperative Sociali” con altre Cooperative del gruppo.

L’Organo Amministrativo, considerando che per il credito verso “Cooperativa Fraternità Verde” è stato completamente estinto, ha ritenuto opportuno procedere alla rettifica del Fondo precedente per euro 12.668.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.239	-17.658	118.581	118.581	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.717	-22.160	73.557	73.557	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.590	-31.580	43.010	38.688	4.322	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	306.546	-71.398	235.148	230.826	4.322	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	118.581	118.581
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.557	73.557
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.010	43.010
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	235.148	235.148

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 716.668 (€ 585.327 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	584.808	128.279	713.087
Denaro e altri valori in cassa	519	3.062	3.581
Totale disponibilità liquide	585.327	131.341	716.668

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.272 (€ 21.986 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.986	2.286	24.272
Totale ratei e risconti attivi	21.986	2.286	24.272

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	POLIZZE ASSICURATIVE R.C- R.C.O.	4.630
	POLIZZE AUTOMEZZI	0
	CONTRATTI MANUTENZIONE BENI	362
	CONTRATTI RIVISTE PERIODICHE	24
	SERVIZI DI CONSULENZA-SEI CONSULTING	15.598
	COMMISSIONI ISTRUTTORIE PRATICHE	1.169
	SERVIZI DI CONSULENZA-DE LAGE LANDEN	2.489
Totale		24.272

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non vi sono rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.440.982 (€ 1.477.437 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	553.119	0	0	52.795
Riserva legale	290.399	0	30.135	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	482.496	0	67.302	0
Varie altre riserve	50.972	0	0	0
Totale altre riserve	533.468	0	67.302	0
Utile (perdita) dell'esercizio	100.451	0	-100.451	0
Totale Patrimonio netto	1.477.437	0	-3.014	52.795

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	55.529	0		550.385
Riserva legale	0	0		320.534
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		549.798
Varie altre riserve	49.795	0		1.177
Totale altre riserve	49.795	0		550.975
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	19.088	19.088
Totale Patrimonio netto	105.324	0	19.088	1.440.982

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.177
	RISERVA RISTORNI A CAPITALE	0
Totale		1.177

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	534.319	0	0	93.368
Riserva legale	245.094	0	45.305	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	381.316	0	101.181	0
Varie altre riserve	90.046	0	4.530	49.794
Totale altre riserve	471.362	0	105.711	49.794
Utile (perdita) dell'esercizio	151.016	0	-151.016	0
Totale Patrimonio netto	1.401.791	0	0	143.162

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	74.568	0		553.119
Riserva legale	0	0		290.399
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		482.496
Varie altre riserve	88.868	-4.530		50.972
Totale altre riserve	88.868	-4.531		533.468
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	100.451	100.451
Totale Patrimonio netto	163.436	-4.531	100.451	1.477.437

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	550.385			0	0	0
Riserva legale	320.534		A) AUMENTO DI CAPITALE , B) COPERTURA PERDITE	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	549.798		A) AUMENTO DI CAPITALE, B) COPERTURA PERDITE	0	0	0

Varie altre riserve	1.177		A) AUMENTO DI CAPITALE	0	0	0
Totale altre riserve	550.975			0	0	0
Totale	1.421.894			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.177		A, B	0	0	0	
	RISERVA RISTORNI A CAPITALE	0		A	0	0	0	
Totale		1.177						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari da esplicitare ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 144.746 (€ 148.381 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	148.381	148.381
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	23.635	23.635
Totale variazioni	0	0	0	-3.635	-3.635
Valore di fine esercizio	0	0	0	144.746	144.746

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni si fa riferimento alla prima parte della presente nota integrativa.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 121.958 (€ 128.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	128.924
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	160.048
Utilizzo nell'esercizio	167.014
Totale variazioni	-6.966
Valore di fine esercizio	121.958

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.610.722 (€ 1.611.185 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	0	30.556
Debiti verso banche	701.305	-117.069	584.236
Debiti verso fornitori	220.532	112.293	332.825
Debiti tributari	42.689	1.290	43.979

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	114.011	21.455	135.466
Altri debiti	502.092	-18.432	483.660
Totale	1.611.185	-463	1.610.722

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	0	30.556	30.556	0	0
Debiti verso banche	701.305	-117.069	584.236	72.149	512.087	221.630
Debiti verso fornitori	220.532	112.293	332.825	332.825	0	0
Debiti tributari	42.689	1.290	43.979	43.979	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.011	21.455	135.466	135.466	0	0
Altri debiti	502.092	-18.432	483.660	483.660	0	0
Totale debiti	1.611.185	-463	1.610.722	1.098.635	512.087	221.630

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	30.556
Debiti verso banche	584.236	584.236
Debiti verso fornitori	332.825	332.825
Debiti tributari	43.979	43.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.466	135.466
Altri debiti	483.660	483.660
Debiti	1.610.722	1.610.722

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	30.556	30.556
Debiti verso banche	584.236	584.236
Debiti verso fornitori	332.825	332.825
Debiti tributari	43.979	43.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.466	135.466
Altri debiti	483.660	483.660
Totale debiti	1.610.722	1.610.722

Nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di Euro 30556 si fa riferimento a quanto sopra esposto alla voce "crediti verso soci per prestiti sociali" e a quanto previsto nel regolamento sui prestiti sociali adottato dalla Genesi Impresa sociale – Soc. Coop. Sociale Onlus. Per questi finanziamenti non sono previste scadenze per il rimborso.

Per far fronte all'impegno finanziario richiesto per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato, la società ha stipulato:

- un finanziamento chirografario con il Banco di Brescia Spa di euro 500.000 rimborsabile in 48 mesi con la rata del 18/05/2014 e completamente rimborsato entro l'esercizio in esame,
- un finanziamento di euro 350.000 erogato da CGM Finance soc.coop.sociale (Banca Popolare Etica) da rimborsare in 16 rate trimestrali di euro 10.937 oltre a interessi a capitalizzazione annuale e con maxirata finale di euro 175.000 e completamente rimborsato entro l'esercizio in esame.
- La Regione Lombardia ha approvato il Progetto nr.35039199 e con decreto nr.12466 del 20/12/2012 ha definitivamente riconosciuto il cofinanziamento per euro 800.000 a valere sulla linea di intervento nr.7 "Cooperazione del Fondo di rotazione per l'imprenditoria FRIM di cui alla DGR 11239/2010". L'erogazione si è perfezionata in data 23/04/2015 con periodo di preammortamento con addebito dei soli interessi fino al 30/06/2016, data nella quale sarà prevista la prima rata del rimborso. L'ultima rata è prevista il 31/12/2026. A fine esercizio il residuo debito ammonta ad euro 584.236 da rimborsare entro i prossimi 12 mesi euro 72.149 entro 5 anni euro 290.458 oltre i 5 anni euro 221.630.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti debiti per ritenute IRPEF relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori in qualità di sostituto d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015 La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Si ritiene infatti che la differenza

tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo ed il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2019	30.556	0
Totale		30.556	0

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	332.825	332.825	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	584.236	584.236	0	100,00
Debiti tributari	0	0	43.979	43.979	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	135.466	135.466	0	100,00
Totale	0	0	1.096.506	1.096.506	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 54.412 (€ 73.533 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	66	-66	0
Risconti passivi	73.467	-19.055	54.412
Totale ratei e risconti passivi	73.533	-19.121	54.412

Composizione dei risconti passivi

Fra i risconti passivi è iscritta la residua parte dei contributi a fondo perduto percepiti dalla Fondazione Bresciana e dalla Fondazione Cariplo a fronte della spesa sostenuta in sede di stat-up della Comunità Residenziale di Gottolengo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI OSPITI RSA	2.026.182
	RICAVI OSPITI GOTTOLENGO	350.287
	RICAVI OSPITI CENTRO VITA AGLI ANNI	673.869
	RICAVI CDI	88.296
	RICAVI FKT	2.293
	RICAVI VISITE SPECIALISTICHE	69
	RICAVI PRENOTAZIONI POSTI	8.057
	ACCREDITAMENTO REGIONALE	1.522.329
	RICAVI CATERING	38.518
	ABBUONI	-55
Totale		4.709.845

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.709.845
Totale		4.709.845

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 76.731 (€ 164.241 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	94.785	-47.743	47.042
Altri			
Rimborsi assicurativi	0	3.150	3.150
Altri ricavi e proventi	69.456	-42.917	26.539
Totale altri	69.456	-39.767	29.689
Totale altri ricavi e proventi	164.241	-87.510	76.731

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 697.932 (€ 758.871 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	222.150	-100.040	122.110
Energia elettrica	141.837	1.176	143.013
Gas	48.621	22.253	70.874
Acqua	24.545	28.033	52.578
Spese di manutenzione e riparazione	145.419	-32.057	113.362
Servizi e consulenze tecniche	11.638	35.709	47.347
Compensi agli amministratori	13.480	-13.480	0
Compensi a sindaci e revisori	8.290	10.482	18.772
Pubblicità	229	1.221	1.450
Spese e consulenze legali	9.496	-9.496	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	60.476	-12.558	47.918
Spese telefoniche	14.076	-393	13.683
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.114	161	3.275
Assicurazioni	19.445	1.386	20.831
Spese di rappresentanza	13.317	2.406	15.723
Spese di viaggio e trasferta	5.727	-3.975	1.752

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	7.708	16.429	24.137
Altri	9.303	-8.196	1.107
Totale	758.871	-60.939	697.932

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 178.581 (€ 167.823 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	167.000	488	167.488
Altri	823	10.270	11.093
Totale	167.823	10.758	178.581

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 39.978 (€ 54.283 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	200	-87	113
Imposta di registro	85	85	170
IVA indetraibile	2.768	-2.768	0
Diritti camerali	457	-2	455
Perdite su crediti	3.272	-3.272	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.649	276	1.925
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.997	-2.469	1.528
Minusvalenze di natura non finanziaria	5.946	-5.946	0
Altri oneri di gestione	35.909	-122	35.787
Totale	54.283	-14.305	39.978

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che non vi sono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.241
Altri	751
Totale	2.992

Utili e perdite su cambi

Come esposto in premessa, non vi sono operazioni o valori espressi in valuta diversa dall'euro.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Euro 12.668 recupero fondo rischi anni precedenti - collocati nella voce A5 altri ricavi e proventi,

Euro 2.680 conguaglio GSE - collocato nella voce A5 altri ricavi e proventi.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non vi sono imposte sul reddito ne imposte correnti, differite e anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

In base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, che permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva, nulla da rilevare.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nulla da rilevare.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, in merito alla riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap, nulla da rilevare.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	144
Totale Dipendenti	150

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

nessun compenso agli amministratori, da rilevare il compenso al collegio sindacale per euro 18.772.

	Sindaci
Compensi	18.772

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: l'attività di revisione contabile del bilancio è attribuita al collegio sindacale, al quale sono stati erogati compensi pari ad Euro 18.772.

Raccolta di risparmio da parte dei soggetti non bancari

Il provvedimento della Banca D'Italia emanato il 8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, finalizzato a rafforzare la tutela dei risparmiatori che prestano fondi ai soggetti diversi dalle banche, indica le informazioni essenziali, che le cooperative sociali con oltre 50 dipendenti, devono illustrare in ogni bilancio.

Le cooperative sociali possono effettuare raccolta di risparmio presso i propri soci, per un ammontare complessivo dei prestiti sociali entro il del limite del triplo del patrimonio senza garanzie reali finanziarie.

Si espongono le informazioni inerenti:

a) ammontare della raccolta presso soci al 31/12/2018 euro 30.556

patrimonio della società al 31/12/2018 euro 1.440.983

rapporto $(30.556 / 1.440.983) = 2,12\%$

b) considerato il rapporto al di sotto del triplo del patrimonio non sono richieste garanzie reali finanziarie;

c) la società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ed il suo patrimonio non è soggetto a rettifica.

d) l'indice di struttura che emerge dal bilancio in esame è pari a 0,88 dato dal rapporto tra il patrimonio incrementato dei debiti a medio/lungo e l'attivo immobilizzato

rapporto: $0,88 = (1.440.983 + 614.792 / 2.324.257)$

"un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società";

Categorie di azioni emesse dalla società

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che la società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si precisa che la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si precisa che la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Nulla.

Garanzie

Nulla.

Passività potenziali

Nulla.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto richiesto dell'art. 2447 bis del codice civile, si precisa che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto previsto dall'art.2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non esistono

accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Pertanto ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società non si ritiene necessario evidenziare effetti di alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che possano alterare la situazione economico-finanziaria dell'esercizio in esame.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Impegnative di spesa rette degenza ospiti RSA:

Comune di Provaglio d'Iseo	euro	4.722,00
Comune di Castegnato	euro	19.150,35
Comune di Ome	euro	19.150,35
Comune di Castelmella	euro	18.623,23
Regione Lombardia: contributo RSA	euro	1.361.786,78
Regione Lombardia: contributo CDI	euro	73.387,05
Regione Lombardia: voucher agli utenti	euro	31.000,00
Ministero del lavoro e politiche sociali-contributo	euro	1.664,80
Banca Cassa Padana - liberalità	euro	1.000,00

erogazioni 5 per mille	euro	1.292,21
GSE - contributo	euro	29186,62
Impegnative di spesa degenti Gottolengo:		
Comune di Brescia	euro	15.089,86
Comune di Gottolengo	euro	3.213,50
Credito d'imposta Ricerca & sviluppo	euro	41.549,32

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 19.088 come segue:

Euro 573 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;

Euro 5.726 al Fondo di Riserva Legale ex art.2536 del Codice Civile corrispondente la 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art.12 legge 907/77;

Euro 12.789 a Riserva Utili indivisibile.

.....

I Presidente del Consiglio di Amministrazione

CAVAGNINI MASSIMO

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO CAVAGNINI MASSIMO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA GENESI IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA A QUELLI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*sede in via Biline,74/76-25050 RODENGO SAIANO (BS) C.F. e P. IVA 03480310170
Albo Regionale Coop. Sociali Sezione A n. 497 – Albo Nazionale Società Coop. N. A111806*

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2018

Signori soci,

siete stati convocati in assemblea per prendere in esame ed approvare il bilancio della cooperativa chiuso al 31 dicembre 2018, così come vi è stato comunicato nell'avviso di convocazione.

Come sempre, prima di avviare le considerazioni sulla gestione economico patrimoniale, intendiamo ripercorrere in sintesi i più importanti fatti che hanno caratterizzato la vita della nostra cooperativa nel corso dell'anno, con particolare riguardo "ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la cooperativa, dei soci e della comunità territoriale", con ciò adempiendo alla previsione dell' art. 2545 del codice civile e anche dell'art. 2 della Legge 59/92.

Sottolineiamo che la nostra cooperativa ha proseguito la tutela dei cittadini in stato di bisogno, operando in specifico per offrire risposte alla popolazione anziana attraverso la loro cura socio-sanitaria-assistenziale.

I dati di seguito riportati attestano il nostro impegno nel perseguire la mission aziendale e nel produrre esiti significativi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

I nostri servizi erogati nel 2018: **Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSA) - Centro Diurno Integrato (CDI) –Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina"- Poliambulatorio – Centro Vita agli Anni.**

I dati sottoesposti rappresentano una fotografia puntuale degli elementi che hanno caratterizzato i nostri ospiti e delle risorse umane inserite nei servizi (indicatori non finanziari)

Profilo ospiti RSA

SESSO	AL 1/1/18	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2018
UOMINI	20	7	8	19
DONNE	79	28	27	80
TOTALE	99	35	35	99

Percentuale di occupazione

99,63 %

Media delle presenze giornaliera

99,63 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.18 RSA

ETA'	31/12/2018
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	2
DAI 66 AI 70	2
DAI 71 AI 75	5
DAI 76 AI 80	8
DAI 81 AI 85	18
DAI 86 AI 90	39
DAI 91 AI 95	14
DAI 96 AI 100	10
DAI 101 AI 105	1
TOTALE	99

Età media degli ospiti presenti
al 31.12.18 RSA per nucleo

NUCLEO	UOMINI	DONNE
A	73	88,61
B	84,17	86,64
C	72,5	89,5
D	83,33	87,63
E	84,75	87,13
MEDIA	79,55	87,90

Classificazione ospiti della RSA dal 01.01.18 al 31.12.2018

Classificazione	Numero Ospiti
Classe 1 Sosia	73
Classe 2 Sosia	0
Classe 3 Sosia	32
Classe 4 Sosia	3
Classe 5 Sosia	7
Classe 6 Sosia	2
Classe 7 Sosia	13
Classe 8 Sosia	4
Totale	134

Profilo ospiti CDI

SESSO	AL 1/1/18	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2018
UOMINI	7	3	6	4
DONNE	9	8	8	9
TOTALE	16	11	14	13

Percentuale di occupazione

76,60 %

Media delle presenze giornaliere cdi

11,49 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.18 CDI

ETA'	31/12/2018
DAI 76 AI 80	1
DAI 81 AI 85	7
DAI 86 AI 90	3
DAI 91 AI 95	2
TOTALE	13

Profilo ospiti CENTRO VITA AGLI ANNI

SESSO	AL 1/1/18	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2018
UOMINI	5	6	6	5
DONNE	14	12	12	14
TOTALE	19	18	18	19

Percentuale di occupazione posto letto

99,07 %

Media delle presenze giornaliere

19,81 ospiti

Età ospiti presenti al 31.12.18
CENTRO VITA AGLI ANNI

Classificazione ospiti del Centro Vita agli Anni
dal 01.01.18 al 31.12.2018

ETA'	31/12/2018
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	1
DAI 66 AI 70	0
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	0
DAI 81 AI 85	5
DAI 86 AI 90	5
DAI 91 AI 95	7
DAI 96 AI 100	0
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	19

Classificazione	Anno 2018
Classe 1	12
Classe 2	0
Classe 3	13
Classe 4	1
Classe 5	2
Classe 6	0
Classe 7	6
Classe 8	3
TOTALE	37

Profilo servizi del POLIAMBULATORIO

Numero utenti servizio fisioterapici svolti

n. 22

Numero utenti visite specialistiche svolte

n. 1

Pranzo mensile con i Parenti dell'RSA

n. 97

Pranzo mensile con i Parenti del Centro Vita agli Anni

n. 86

Profilo ospiti COMUNITA' RESIDENZIALE "VILLA GIUSEPPINA"

SESSO	AL 1/1/18	INGRESSI	DIMISSIONI	AL 31/12/2018
UOMINI	4	7	4	7
DONNE	20	6	9	17
TOTALE	24	13	13	24

Percentuale di occupazione posto letto **95,49 %**
Media delle presenze giornaliere **22,92 ospiti**

Età ospiti presenti al 31.12.18 COMUNITA' RESIDENZIALE "VILLA GIUSEPPINA"

ETA'	31/12/2018
DAI 56 AI 60	0
DAI 61 AI 65	0
DAI 66 AI 70	3
DAI 71 AI 75	1
DAI 76 AI 80	0
DAI 81 AI 85	5
DAI 86 AI 90	9
DAI 91 AI 95	4
DAI 96 AI 100	2
DAI 101 AI 105	0
TOTALE	24

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **901 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente in **RSA** e sul parametro dei 100 posti letto autorizzati, accreditati e contrattualizzati, rileviamo conseguentemente i 4.685.200 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($901 \times 100 \text{ospite} \times 52 = 4.685.200$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 12618 del 7 aprile 2003, che stabilisce in n° **750 minuti settimanali** per ogni **ospite** presente nel **Centro Vita agli Anni** e sul parametro dei 20 posti letto autorizzati, rileviamo conseguentemente i 780.000 minuti totali minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone ($750 \times 20 \text{ospite} \times 52 = 780.000$).

Rispetto ai criteri ed alle indicazioni recepite dalla delibera regionale n° 8494 del 22 marzo 2002 riferita al **CDI**, che stabilisce n. **34 minuti/ settimana del FKT**, **34 minuti/settimana degli IP**, n. **28 minuti/ settimana dell'animatore/educatore**, n. **168 minuti/settimana dell'ASA** e n. 6 ore/settimana del **medico (n. 24 minuti)**, rileviamo conseguentemente i 224.640 minuti totali

minimi annuali di presenza delle figure professionali da impiegare nell'assistenza diretta alle persone (15ospitix52settimanex i relativi minuti=224.640).

Nel corso del 2018 rileviamo n. 36.363 giornate di presenza degli ospiti della RSA pari alla media del 99,63% sui 100 (dato in linea rispetto al 2017 che corrispondeva a 99,64) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 4.667.865 minuti assistenziali annui totali.**

Nel corso del 2018 rileviamo n. 7.232 giornate di presenza degli ospiti del Centro Vita agli Anni pari alla media del 99,07% sui 20 (dato in aumento rispetto al 2017 che corrispondeva a 98,83) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 772.746 minuti assistenziali annui totali.**

Nel corso del 2018 rileviamo n. 2.907 giornate di presenza degli ospiti del CDI pari alla media del 76,60% sui 15 (dato in lieve diminuzione rispetto al 2017 che corrispondeva a 80,99) che nel rispetto della delibera sopra citata **richiederebbero n. 172.074 minuti assistenziali annui totali.**

La nostra cooperativa attraverso la sua organizzazione e in riferimento alle necessità assistenziali-sanitarie degli ospiti ha impiegato le seguenti risorse umane:

Figure professionali	Minuti Anno 2018	Minuti Anno 2017
Medici	242.269	227.244
Infermieri	1.005.306	982.158
Fisioterapisti	251.566	243.258
ASA	5.579.948	5.597.670
Educatore/Animatore	174.126	154.860
TOTALE	7.253.215	7.205.190

Si evince conseguentemente un **impiego di risorse umane superiore di 1.640.530 minuti assistenziali annui totali** (1.584.047 nel 2017) e pari a **27.342 ore annue** (26.401 ore nel 2017).

Oltre le figure professionali direttamente impegnate per l'assistenza, sono state impiegate:

- dal personale addetto alle pulizie dei nuclei e degli spazi comuni minuti **305.130** pari a ore 5.085,5;
- per la direzione, l'amministrazione, la gestione del personale, il manutentore minuti **672.793** pari a ore 11.213,21;
- dal personale addetto alla lavanderia e guardaroba minuti **300.716** pari a ore 5.011,93;
- dal personale addetto alla cucina minuti **683.378** pari a ore 11.389,63;
- dal personale ASA, Animazione e Cucina addetto alla Comunità Residenziale per Anziani "Villa Giuseppina" di Gottolengo minuti **791.222** pari a 13.187,03ore.

Andamento della gestione sociale

Di seguito daremo conto dei fatti più significativi accaduti durante l'esercizio e relazioneremo con un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società, sull'andamento delle attività e sul risultato di gestione in ottemperanza ai commi 1 e 2 del novellato art. 2428 del c.c..

Eventi significativi che hanno segnato l'esercizio 2018:

- Acquisizione di attrezzature per la lavanderia e nello specifico: n. 2 lavatrici, e n. 1 carrello portabiancheria;
- Acquisizione di attrezzature per il servizio animazione e nello specifico: n. 1 videoproiettore,

- n. 2 teli manuale, n. 1 microfono, n. 1 radioregistratore, n. 1 lettore cd, n. 1 trasmettitore wireless, n. 1 cassa amplificata, n. 1 lettore dvd;
- Acquisizione di attrezzature per la cucina ed i reparti e nello specifico: n. 3 frigoriferi, n. 1 abbattitore più sua alzata, n. 1 forno trivalente più base, n. 1 motore per cappa e n. 1 carrello inox senza anta;
 - Acquisizione di attrezzature per la comunicazione e nello specifico: nuova segnaletica provvista di cartellonistica n. 1 realizzazione bancone reception;
 - Acquisizione di attrezzature informatiche/ software e nello specifico: gestione del personale, all'implementazione dei pacchetti office e alle web app della cartella socio sanitaria, n. 1 pc più monitor, n. 1 pc portatile, n. 2 tablet, n. 1 ups e n. 1 cellulare;
 - Acquisizione di attrezzature varie e nello specifico: n. 3 armadi spogliatoi, n. 1 carrello n. 1 alimentazione impianto centralino, n. 1 libreria a scacco, n. 3 sedie ufficio, n. 1 classificatore;
 - Acquisizione di attrezzature per la mobilitazione degli ospiti: n. 1 sollevatore;
 - Migliorie beni di terzi e nello specifico: n. 1 copertura tetto nuova Centro Vita agli Anni;
 - Approfondita analisi di un progetto di gestione di una struttura in provincia di Rimini;
 - Approfondita analisi di un progetto di gestione di una RSA e di un CDI a Trescore Balneare con inserimento di persone svantaggiate.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018 ha realizzato:

- accordo sindacale di secondo livello per relativo alla nuova turnazione del comparto ausiliario con l'introduzione di nuove figure jolly nonché di diversi incentivi economici. Tale accordo ha come durata 18 mesi dal 01.01.2018;
- efficientamento energetico con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e diminuire l'impatto in termini di inquinamento ambientale. È stato sostituito l'interno corpo illuminante con lampade a led la cui tonalità. Inoltre è stato improntato un progetto per la gestione dei servizi energetici di GENESI che, attraverso l'analisi dei fabbisogni, ha individuato come possibile intervento che consente di ridurre i costi e alimentare la società con energia rinnovabile, quello di installare un cogeneratore ad alto rendimento che comporta una riduzione di emissioni e la sostituzione delle caldaie esistenti con due nuove caldaie a condensazione. Genesi avrebbe già realizzato tale intervento ma essendo l'RSA, immobile oggetto di tale possibile miglioria di proprietà del Comune di Rodengo Saiano per poterla realizzare è necessario il suo nullaosta. Il Comune dalla primavera del 2018 versa in stato di commissariamento, di conseguenza GENESI è in attesa di presentare tale progetto alla prossima amministrazione comunale che sarà eletta nella primavera del 2019;
- riorganizzazione del servizio cucina;
- riorganizzazione del servizio animazione;
- staff di direzione composto dal Direttore Generale il Direttore Sanitario e tutti i responsabili, ed è un organo di analisi, monitoraggio, confronto e governo dei processi integrati di gestione della rete dei servizi e degli interventi di Genesi. Ha valore operativo e gestionale, di coordinamento delle funzioni, di confronto costante, di formazione e autoformazione.
- Formazione metodo Lean: un progetto di formazione con i seguenti obiettivi di analizzare e mappare lo stato dell'arte dei processi gestionali e dei flussi informativi, individuando criticità e opportunità di miglioramento e ottimizzare i processi aziendali e il flusso documentale attraverso l'implementazione di strumenti standardizzati per la raccolta dei dati e la pianificazione e gestione delle attività nonché la creazione di strumenti per l'analisi dei dati raccolti introducendo indicatori di performance.

Tale progetto avrà durata di circa 17/18 mesi e vedrà coinvolti il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, i Responsabili e gli Operatori.

- Contratto di Rete con Alborea scaturito dalla necessità di Alborea di aiuto in riferimento all'amministrazione, al controllo di gestione, allo sviluppo, alla realizzazione delle gare d'appalto, alle competenze tecniche di RSPP e HACCP, e alla necessità di Genesis di una cooperativa di tipo B che possa gestire i servizi generali (cucina, pulizie e lavanderia) relativamente a possibilità di gestione di nuove strutture socio-sanitarie-assistenziali e/o socio-assistenziali.
- Ottenimento Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015;
- Ottenimento Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015

Tutte queste iniziative sono esplicitate nel Bilancio Sociale anno 2018.

Nel 2017 la cooperativa ha consolidato la propria capacità gestionale perseguendo obiettivi di qualità socio-sanitari apprezzati dai principali portatori di interessi. Grazie a questo lavoro e al fondamentale apporto di tutto il personale, il CDA anche quest'anno è riuscito a chiudere un bilancio sano.

E' dunque doveroso in questa sede ringraziare nuovamente e convintamente i soci, i lavoratori, i collaboratori, i volontari, la dirigenza, il collegio sindacale, i fornitori e tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato.

Un particolare ringraziamento ai membri della Commissione di Coordinamento e Valutazione presieduta dal Dott. Giuseppe Archetti e ai rappresentanti dei comuni soci per la vicinanza ed il sostegno.

Base sociale: rileviamo che al 31/12/2017 la cooperativa era composta da n° 114 soci di cui n° 104 soci prestatori, n° 9 soci volontari e n° 1 persona giuridica.

Al 31/12/2018 la cooperativa vedeva al suo interno n° 112 soci di cui n° 102 soci prestatori, n° 9 soci volontari e n° 1 socio persona giuridica.

Nel corso dell'anno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la coerenza e i requisiti necessari come da oggetto dello Statuto di Genesis, relativamente all'ammissione di n. 6 soci prestatori, ed ha preso atto delle espresse volontà di dimissioni di n. 8 soci. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cambio di categoria da socio prestatore a socio volontario di n. 1 socio.

Gli occupati nel 2018 sono stati n. 150 in linea rispetto ai 147 del 2017.

Per quanto attiene alla formazione nel 2018 si sono effettuati i seguenti corsi:

- Management Cooperativo
- Corso aggiornamento procedura allarmi sicurezza e sistema fughe ospiti
- Corso animazione in RSA
- Corso di Perfezionamento psicogerontologia e psicogeriatrics
- Cure intermedie tra ospedale e assistenza primaria
- Tocco aromatico oli essenziali e contatto con l'altro
- Dalla biomeccanica della postura seduta in condizioni normali ed in patologia alla meccanica della carrozzina
- Disfagia nella sindrome disfagica
- Corso di scrittura e documentazione per l'educatore professionale
- Training Day
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR 679/2016
- Corso Antincendio (12 dipendenti)
- Summer school
- Utilizzo software manutenzioni per richieste manutenzioni

- Utilizzo software RISORSE UMANE
- Giornata benessere
- Indicazioni operative rendicontazione CDI
- Azienda sicura day

Situazione della Società e analisi dei rischi e delle incertezze

I risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso del 2018 sono ritenuti nel complesso soddisfacenti sia da parte dei soci che dagli amministratori.

Ciò nonostante permangono per il futuro sentimenti di preoccupazione in riferimento alla situazione economica più generale del Paese che potrà via via, in assenza di una svolta nell'andamento in termini di crescita positiva del Pil, rendere problematico il pagamento delle rette degli ospiti da parte dei parenti o, in caso di loro impossibilità parziale o totale, da parte dei comuni di residenza. Anche quest'anno non è giunto nessun segnale dalla Regione di un possibile aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, che oramai è invariata da molti anni. Al contempo gli Enti accreditati e contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, dopo la prima fase di avvio della Riforma Regionale del Sistema Socio-Sanitario, sono in attesa degli sviluppi innovatori nei rapporti tra Istituzioni pubbliche, enti erogatori dei servizi e cittadini, utenti finali degli stessi.

In questo quadro, la cooperativa deve mantenere un costante monitoraggio sui costi di gestione dei propri servizi che, nel prossimo futuro, potrebbero scontare un aumento del costo del personale, visto che siamo da anni in vacanza contrattuale, costi che rappresentano una percentuale rilevante rispetto al totale degli oneri sostenuti dalla cooperativa.

Ecco perché a nostro avviso acquista e ancor più acquisterà nell'immediato futuro importanza fondamentale la modalità di gestione della Cooperativa.

Genesis, come ogni altra impresa, deve essere in grado di sostenersi dal punto di vista economico. Ogni scelta e/o strategia da intraprendere deve essere valutata anche in relazione al suo impatto economico.

Tutto ciò sarà fattibile sia attraverso un oculato e diligente controllo di gestione che tramite l'impegno assiduo e generoso, nell'esercizio dei propri compiti, da parte dei soci prestatori di lavoro. Particolare impegno dovrà essere dedicato alla continua ricerca di innovazione dei processi inerenti il servizio degli ospiti anche attraverso un intenso programma di formazione di tutto il personale in organico della cooperativa stessa, attraverso il metodo Lean introdotto nel corso del 2018 e che vedrà GENESI impegnata per 18 mesi.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Gli investimenti attuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 92.171 (€ 69.951 nel 2017), per l'acquisizione di attrezzature varie e di alcuni lavori edili presso il Centro Vita agli Anni, come meglio descritto a pagina 6 della presente relazione nel paragrafo "eventi significativi che hanno segnato l'esercizio 2018".

La gestione della finanza è stata improntata a prudenza ed oculatezza; la situazione finanziaria a fine anno aveva una consistenza di liquidità per € 713.087, in aumento rispetto ai € 585.327 del 2017. La liquidità netta è notevolmente aumentata rispetto all'anno scorso derivante dalla parziale restituzione dei finanziamenti (un finanziamento è stato chiuso nel 2017 con una maxi rata finale, mentre un altro è stato chiuso nella primavera del 2018, rimane attivo solamente il FRIM) ottenuti per coprire una parte dell'investimento riferito alla realizzazione della nuova ala della RSA, il restante è stato coperto con i mezzi propri.

Sottolineiamo una tenuta del Patrimonio Netto della cooperativa di € 1.440.983 (€ 1.477.437 nel 2017) a fronte di una diminuzione delle immobilizzazioni iscritte per € 2.324.257 (€ 2.460.031 nel

2017). La consistenza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2018 è di € 118.582 in diminuzione rispetto al 2017 (€ 136.238).

Commento al Risultato dell' Esercizio

Gli elementi principali che hanno determinato il risultato di esercizio sono i seguenti:

Il valore della produzione si è attestato a € 4.786.575 (comprensivo di € 12.668 di partite straordinarie attive) in lieve diminuzione rispetto al 2017 pari a € 4.828.162 (comprensivo di € 57.070 di partite straordinarie attive). Per quanto riguarda i costi della produzione evidenziamo un aumento del costo del personale che si attesta su € 3.029.855 (€ 2.828.697 nel 2017); tale dato si riferisce solo al personale dipendente ed è in aumento per effetto della trasformazione della figura professionale infermiere da libero professionista a dipendente nel maggio 2017 e del costo dell'accordo di secondo livello riferito alla nuova turnazione del comparto assistenziale. Se aggregiamo il costo dei collaboratori dipendenti e dei professionisti si evidenzia per il 2018 un costo di € 3.138.825 di cui il 78,80% è formato dai soci, contro € 3.050.136 nel 2017. Come previsto dal CCNL si è provveduto alla erogazione del Elemento Retributivo Territoriale. Segnaliamo un incremento delle voci di costo: materie prime, personale e godimento beni di terzi, mentre rileviamo una diminuzione delle voci di costo: servizi, ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione.

La differenza fra valore e costi della produzione (risultato operativo aziendale) è positiva per € 19.754 (€ 110.986 nel 2017). La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo per € 666 (era negativa per € 10.535 nel 2017) dovuta esclusivamente alla gestione dei finanziamenti in essere, infatti in diminuzione rispetto all'anno precedente per la chiusura di quasi tutti i finanziamenti accesi per la realizzazione del Centro Vita agli Anni. Le imposte sul reddito dell'esercizio si annullano per effetto della normativa in vigore. Il risultato d'esercizio 2018 è positivo con un utile valorizzato in € 19.088 in diminuzione rispetto ai € 100.451 del 2017 per effetto degli investimenti e dei maggiori stanziamenti riferiti alla nuova turnazione del personale ausiliario.

Tale risultato, fa onore agli sforzi corali di gestione imprenditoriale della cooperativa attuati nell'esercizio.

Da rilevare, infine, che l'autofinanziamento potenziale (utile + ammortamenti + contributi conto impianti portati a deduzione dei cespiti) generato dall'esercizio ammonta a € 247.325 in diminuzione rispetto ai € 348.625 del 2017.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2018	2017
Liquidità immediate	716.668	585.327
Denaro e valori cassa	3.581	519
Dep bancari/assegni	713.087	584.808
Liquidità differite	239.157	310.127
Crediti v/clienti	118.582	136.239
Crediti v/altri	43.011	74.589
Cred. v/soci vers dovuti	4.007	3.582
Titoli e partecipazioni	0	0
Crediti finan, trib, ratei	73.557	95.717
Disponibilità	92.740	83.974
Riman finali magazzino	68.468	61.988
Ratei e Risconti attivi	24.272	21.986
ATTIVO A BREVE	1.048.565	979.428
Imm. materiali nette	456.035	506.444
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	146.964	144.250
Attrez indusi e commerc	309.071	362.194
Altri beni	0	0
Immobilizzaz in corso	0	0
Immobiliz immateriali	1.771.662	1.857.277
Costi impian e avviamen	0	0
Diritti di brevetto	7.395	5.653
Concess, licenze, marchi	0	0
Avviamento	0	0
Altre immobilizzazioni	1.764.267	1.851.624
Immobiliz finanziarie	96.560	96.310
Partecipazioni	93.832	93.832
Acconti	0	0
Cred fin, tribut, cauzioni	2.728	2.478
Crediti commerciali	0	0
ATTIVO FISSO NETTO	2.324.257	2.460.031
CAPITALE INVESTITO	3.372.822	3.439.459

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2018	2017
Liquidità negativa	0	0
Banche	0	0
Esigibilità	1.003.890	1.100.757
Acconti	0	0
Fornitori	332.825	220.532
Debiti tributari	43.979	42.689
Debiti v/istitu previdenz	135.466	114.011
Altri debiti f.do risc oner	365.059	533.236
Debiti finanziari	72.149	116.756
Ratei e risconti passivi	54.412	73.533
PASSIVO A BREVE	1.003.890	1.100.757
Debiti a medio lungo	805.991	732.341
Altri fondi e debiti	0	0
Trattamento fine rappor	121.958	128.924
PASSIVO MEDIO LUNGO	927.949	861.265
MEZZI DI TERZI	1.931.839	1.962.022
Capitale Sociale	550.385	553.119
Riserva legale	320.534	290.399
Altre riserve	570.064	633.919
Altri fondi	0	0
Util (perdi) port a nuovo	0	0
Util (perdi) esercizio	0	0
MEZZI PROPRI	1.440.983	1.477.437
FONTI FINANZIAMENTO	3.372.822	3.439.459

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
Ricavi delle vendite	4.709.845	4.663.922
Produzione interna PI	0	0
Valore produz operativa	4.709.845	4.663.922
Costi esterni operativi	1.448.751	1.493.394
VALORE AGGIUNTO	3.261.094	3.170.528
Costi del personale	3.029.855	2.828.697
MARG OPERAT LORDO	231.239	341.831
Ammort e accantonam	248.237	340.802
RISULTATO OPERATIVO	-16.998	1.029
GESTIONE CARATTERIS		
Risul area accessoria	36.752	109.957
RISULT OPERAT AZIEND	19.754	110.986
Risul area finanziaria	2.326	1.751
EBIT NORMALIZZATO	22.080	112.737
Risul area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	22.080	112.737
Oneri finanziari	2.992	12.286
RISULTATO LORDO RL	19.088	100.451

Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO RN	19.088	100.451

Indicatori di risultato finanziari:

ANALISI DELLA SOLIDITA'

INDICI	Anno 2018	Anno 2017
Rapp di indebitamento	1,34	1,33
Quoziente primario di struttura	0,62	0,60
Margine di struttura	-883.274	-982.594
Grado ammortamento immobilizaz materiali	66%	61%
Tasso variazione capitale investito	-1,94%	-11,74%

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

INDICI	Anno 2018	Anno 2017
Oneri fin/reddito oper gest caratteristica	-17,60%	1193,97%
Oneri finanziari/reddito operativo aziendale	15,15%	11,07%
ROE netto	1,32%	6,80%
ROS	-0,36%	0,02%
ROI	-0,50%	0,03%

ANALISI DELLA LIQUIDITA' O SOLVIBILITA'

INDICI	Anno 2018	Anno 2017
Quoziente di tesoreria	0,95	0,94
Margine di tesoreria	-48.065	-57.511
Liquidità netta	716.668	585.327
Quoz di disponibilità	1,04	1,03
Margine disponibilità	44.675	26.463
Flusso circolante gestione caratteristica	333.197	393.316
Variaz attivo corrente	40.469	-124
Variaz passivo corrente	113.363	-103.252
Flusso monetario gestione caratteristica	487.029	289.940

ANALISI DELLO SVILUPPO

INDICI	Anno 2018	Anno 2017
Var. capitale investito	-1,94%	-11,74%
Var. mezzi di terzi	-1,54%	-21,36%
Var. mezzi propri	-2,47%	5,40%
Var. risultato netto	-81,00%	-33,48%

In conclusione ai sensi dell'art. 2428, comma 3, Codice Civile, si da atto di quanto segue:

Art. 2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in chiusura.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in chiusura la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente Bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art 2428 n. 6-BIS) Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A tal riguardo vorremmo segnalare:

- Inizio progetto clean and wash;
- Riorganizzazione servizio manutenzione;
- RSA aperta;
- Approvazione progetto domotica: nuovo impianto di mobilitazione degli ospiti.

Evoluzione prevedibile della Gestione

Cari soci, i risultati sociali, economici e patrimoniali posti alla vostra attenzione, denotano una certa serenità gestionale; essi indicano anche al Consiglio di Amministrazione e ai soci di mantenere alta l'attenzione sulla gestione economica e finanziaria anche per il 2019.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 21.04.17 unitamente all'approvazione di un programma di lavoro da esso presentato. Tale programma denominato "PIANO DI GOVERNANCE DI GENESI 2017 – 2019" viene riportato integralmente:

"GENESI è stata in grado di creare una società solida e stabile sia sotto il profilo istituzionale, organizzativo, commerciale che produttivo. Il mercato dei servizi agli anziani è fortemente regolato dalla Regione Lombardia che, attraverso lo strumento dell'accreditamento e degli standard strutturali-gestionali, determina i flussi di cura e i relativi costi e ricavi.

Le strategie, a nostro avviso, da intraprendere possono essere:

- fedeltà alla mission aziendale;
- identità di GENESI e senso di appartenenza;
- attenzione al territorio, ai suoi bisogni, alle sue risorse;
- sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire;
- orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti;
- struttura patrimoniale ed economica solida;
- posizionamento attivo all'interno della rete consortile;
- alleanza con partner significativi;
- sviluppo aziendale interno;
- welfare aziendale;
- benessere aziendale.

Fedeltà alla mission aziendale

La mission di GENESI è: “ci prendiamo cura degli anziani del territorio con spirito di umanità: non solo anni alla vita, ma vita agli anni”. Questa è la prima fondamentale strategia, in continuità con i precedenti Consigli di Amministrazione, erogare dei servizi di qualità per i nostri ospiti.

Identità di GENESI e senso di appartenenza

Importante per noi è ribadire l'autonomia imprenditoriale di GENESI, la propria identità ben definita, la stessa che ha permesso la realizzazione di una società così ben strutturata.

Negli ultimi anni la base sociale di GENESI si è notevolmente ampliata, vi è la necessità di coinvolgere ed informare i soci sul significato di essere socio di un'impresa sociale, attraverso appositi corsi di formazione.

La cooperativa, nel suo operato, si basa sulla partecipazione dei soci e sulla democrazia, la quale, per essere agita, presuppone la conoscenza sia dei diritti che dei doveri dell'essere socio, nonché sulla valorizzazione delle risorse delle persone.

Le parole chiave devono essere comunicazione e trasparenza con i soci, informare i soci sulle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione e soprattutto sugli argomenti che saranno chiamati a votare nelle assemblee, attraverso convocazioni di assemblee informali, comunicati e colloqui con il Presidente.

Si potrebbero immaginare più momenti di intrattenimento tra i soci affinché ci si possa conoscere non come lavoratori, ma come persone, in quanto ogni voto in assemblea ha la stessa valenza.

Anche attraverso queste azioni, nel tempo, sarebbe auspicabile la nascita del senso di appartenenza a GENESI, la consapevolezza che essa è di proprietà di ogni socio, e di conseguenza l'esserne fiero. Creare un open-day aziendale dove ogni socio possa far conoscere la propria società ai familiari.

Attenzione al territorio, ai suoi bisogni e alle sue risorse

La crescita della popolazione anziana, avvenuta negli ultimi anni, essendo significativa in termini percentuali, rende necessario predisporre risposte adeguate ai nuovi bisogni, diversificando ed integrando la rete dei servizi attualmente offerta creando un'organizzazione sempre più flessibile ed adattabile ai bisogni degli anziani.

Tale organizzazione sarà realizzabile se riuscirà a stimolare e valorizzare tutte le risorse umane e materiali che ha a disposizione in una logica di condivisione e di ottimizzazione che sia in grado di governare i processi, integrando risposte specializzate con il valore umano e concreto, per divenire lo strumento efficace al fine di offrire un buon servizio socio-sanitario agli anziani del territorio.

Un ruolo fondamentale lo potrà giocare il Presidente che è la figura istituzionale deputata ad mantenere ed instaurare dialoghi e relazioni sia con le amministrazioni pubbliche che private.

Sviluppo della cooperativa cogliendo le opportunità che il territorio può offrire

La maggior commessa attualmente gestita, la RSA Tilde e Luigi Colosio di Rodengo Saiano, è frutto dell'aggiudicazione di un bando comunale. Per evitare di restare principalmente legati ad un unico importante cliente e per creare ottimizzazioni economiche, sarebbe auspicabile individuare e gestire altre realtà per anziani.

In questa situazione le possibilità di crescita e di sviluppo passano dalla qualità delle prestazioni erogate e dalla reputazione delle persone che operano attivamente all'interno della cooperativa, dallo loro capacità di adattamento e apprendimento continuo.

Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Orientamento all'innovazione dei processi e degli strumenti

Le RSA sono chiamate a rispondere ai bisogni degli anziani con un'offerta socio-assistenziale-sanitaria complessa rispettando i dettami della Regione Lombardia. Nella provincia di Brescia sono numerose le RSA e offrono tutte gli stessi servizi. Le famiglie si trovano spesso a decidere di avvicinarsi ad una struttura o all'altra per valutazioni economiche (retta applicata) o tempistiche (la prima struttura libera).

Al fine di contenere la concorrenza, la nostra organizzazione deve continuare a porre al centro del suo operato la persona, intesa sia come l'anziano ospite, ma anche come lavoratore, che agisca i ruoli e le funzioni secondo un concetto di pari dignità e trattamento (regole chiare ed applicate a tutti).

La struttura organizzativa e gestionale deve essere in grado di definire i processi dotandosi di strumenti di valutazione, comunicazione, collaborazione e condivisione delle metodologie di lavoro. L'obiettivo è di predisporre e costruire nel tempo un modello organizzativo di forte coinvolgimento di tutte le figure professionali improntandolo sulla comunicazione e sulla disponibilità all'ascolto. Si rende necessario una buona gestione economica, che produca utili parte dei quali vengano dedicati a questa strategia.

Struttura patrimoniale ed economica solida

Bisogna continuare a gestire un'organizzazione che sia in grado di produrre dei buoni risultati.

Parti dei quali potrebbero essere restituite ai soci, ciò consentirebbe di rafforzare da un lato la struttura patrimoniale aziendale, dall'altro di aumentare il capitale di ogni socio, il quale si troverà a possedere un buon "gruzzoletto".

L'altra parte dei buoni risultati concorrerà a formare le riserve patrimoniali, l'ultima parte, ma non per importanza, potrebbe essere reinvestita all'interno della società.

Questo sarà fattibile attraverso sia il controllo di gestione, quindi mantenere alta l'attenzione al bilancio, sia da un agire quotidiano condiviso dei soci.

Posizionamento attivo all'interno della rete consortile

Partecipare attivamente ai Consorzi Sol.co Brescia ed Inrete.it, strumenti appropriati per coordinare e regolare il mercato sociale, nonché per elaborare strategie innovative.

La cooperativa che opera slegata dai consorzi ha meno opportunità di sviluppo, è necessario fare rete con i Consorzi per scambiarsi reciprocamente esperienze, idee, progetti, risorse ed opportunità. Identificare delle modalità con cui regolare la partecipazione attiva di GENESI.

Alleanza con partner significativi

Pur mantenendo ben definita l'identità di GENESI, al fine di affrontare le nuove sfide del mercato, si potrebbero creare delle alleanze in primis con il sistema cooperativo ed anche con le imprese for profit, per sviluppare nuovi servizi e per la partecipazione a bandi pubblici e/o consulenze.

Sviluppo aziendale interno

L'analisi dello sviluppo interno, interviene esaminando gli indicatori chiave aziendali: comunicazione e valorizzazione del capitale umano interno.

Comunicazione: attraverso l'organigramma aziendale, tavoli tecnici e diffusione comunicazioni interne.

Organigramma aziendale: divulgazione dell'organigramma da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tavoli tecnici (breafing periodici): costituire uno o più tavoli tecnici periodici con i Dirigenti, i Responsabili e i referenti per favorire la circolarità delle informazioni, condividere gli impegni, le scadenze, e per affrontare le eventuali problematiche trasversali a più servizi o settori.

Diffusione comunicazioni interne: per favorire la circolarità delle comunicazione con la clientela, proponiamo l'installazione di uno/due schermi posizionati in punti strategici per la diffusione delle comunicazioni indirizzate alla clientela. (parenti utenti volontari).

Valorizzazione Capitale umano Interno

Verrà avviata un analisi dell'attuale sistema dei turni al fine di rimuovere le criticità rilevate.

Verrà avviata la progettazione di un programma formativo aziendale triennale legato sia alle diverse professionalità che alle modalità di lavorare insieme in squadra, al fine di valorizzare il capitale umano.

Welfare aziendale

Consapevoli che la nostra cooperativa offra già alcuni benefit ai soci ed ai lavori, proponiamo degli incontri con i lavoratori ed i soci per condividere ed ideare un programma di benefit aziendali.

Benessere aziendale

Adesione alla rete WHP Regione Lombardia.

La rete WHP Lombardia è una rete di luoghi di lavoro che si impegnano a realizzare buone pratiche nel campo della promozione della salute dei lavoratori, secondo un percorso predefinito la cui validità è garantita da esperti della ATS.

Inoltre verrà avviato un progetto che avrà come obiettivo il miglioramento del clima lavorativo.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea la destinazione dell'**utile d'esercizio di € 19.088** nel modo seguente:

- **€ 573 al Fondo Mutualistico** per lo Sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- **€ 5.726 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2536 del C.C.** corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- **€ 12.789 a riserva utili indivisibile.**

Vi invitiamo in conclusione ad approvare il bilancio così come sottopostovi.

Il Consiglio di amministrazione

Cavagnini Massimo

Cola Silvia

Fogazzi Sara

Scarabelli Riccardo

Vavassori Emanuela

COOPERATIVA SOCIALE GENESI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della Società Cooperativa Sociale Genesi

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Cooperativa Sociale Genesi, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 dal conto economico e rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del rendiconto finanziario, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa sociale Genesi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Genesi al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Genesi al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo riscontrato la relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Natura di cooperativa sociale

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità.

Il collegio attesta che nell'esercizio 2018, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto sociale.

Nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater comma 2 Codice Civile, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli amministratori nella Nota integrativa, confermando che la cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente

La Società Cooperativa Genesi Impresa Sociale risulta iscritta nella tipologia delle "cooperative sociali di tipo A" e l'articolo 1 della Legge 381/1991 definisce tali cooperative come imprese aventi "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". Le società cooperative sociali, quindi organizzano le proprie risorse per il perseguimento di finalità sociali e della promozione umana. Nello specifico, la vostra cooperativa ha operato per offrire risposte alla popolazione anziana attraverso la loro assistenza socio sanitaria.

La mutualità prevalente è pertanto garantita dalla natura stessa di cooperativa sociale e dalla concreta realizzazione delle previsioni statutarie rispettose in tutto della normativa di legge.

Pagamento dividendi, riparto riserve e acconti su dividendi, attribuzione ristorni

Nel corso dell'esercizio che si è concluso la cooperativa non ha proceduto alla distribuzione di dividendi, né sono stati pagati o corrisposti, sotto qualsiasi forma, acconti su dividendi relativi a utili in corso di formazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 2545 sexies non risultano imputati per esercizio 2018 ristorni.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rodengo Saiano 12 aprile 2019

Il collegio sindacale